

14.30 - Ridotto del Teatro

La migrazione dei racconti: le fiabe luogo d'incontro

di Luigi Dal Cin, autore per ragazzi

Le fiabe nascono nella notte dei tempi quando un gruppo di persone si è ritrovato attorno al fuoco per condividere ciò che aveva di più prezioso: le proprie speranze, i propri valori, i desideri più profondi, la saggezza guadagnata ma anche le paure, le sofferenze o l'aspirazione a un modo più felice di vivere. Poi accade che le fiabe viaggino nelle epoche e nei luoghi, si muovano seguendo le persone, e nel loro vagare si arricchiscano di elementi tipici di una cultura differente da quella in cui sono nate, assumendo così lineamenti diversi. Le fiabe viaggiano e non le puoi fermare. Le fiabe vivono. Le fiabe ci contaminano delle vite degli altri.

Incontro per insegnanti, operatori, educatori e adulti.



Ore 16.30 Sala prove 1

Il gioco del muro

di e con Silvano Antonelli

Un gioco teatrale rivolto ai ragazzi. Intorno a un "totem" di sempre.

E, in questi tempi, attualissimo: il "muro".

Una parola che echeggia ogni giorno sui media, nella vita, nella mente.

Quando c'è un problema lo si tiene lontano costruendo un Muro.

Quando si ha paura ci si difende costruendo un Muro.

Un Muro di mattoni e un Muro di ragioni.

Un Muro reale e un Muro immaginario.

A metà tra un laboratorio teatrale e un gioco per cercare di guardare insieme "al di là del Muro".



Replica ore 17.45

18.00 - Ridotto del Teatro Comunale

Ruby va a scuola

con Marcello Brondi

musiche di Roberto Manuzzi

La storia di Ruby Bridges, la bambina nera che a 6 anni, nel 1960 sfidò il razzismo dei bianchi a New Orleans osando iscriversi in una scuola pubblica. L'intolleranza di un paese, il coraggio di una bambina e della sua famiglia e la solidarietà di tanti.

Ingresso libero



21.00 Sala Grande

Di passi e di respiri

Dedicato ai Migranti

di e con Giuseppe Cederna

"Cosa succede nelle nostre vite - cosa deve succedere - perché qualcosa di quello che viviamo - un incontro, un avvenimento, un libro, uno spettacolo, un film, un viaggio - ci tocchi così profondamente da lasciare un'impronta e diventare parte di noi?"

Con questa domanda comincia lo spettacolo di Giuseppe Cederna: un racconto che nasce dall'incontro con gli studenti delle scuole superiori di Vignola e approda sulle coste di Lesbo; un viaggio sulle orme dei pellegrini e dei camminatori erranti del nostro mondo, il ritorno nel Mediterraneo e la scoperta della poesia Home di Warsan Shire. Un grido necessario perché il coraggio, il dolore, la rabbia e la disperazione dei migranti del Mediterraneo siano un po' anche i nostri.

Storie d'acqua e di pietra: dai sentieri di polvere dell'Himalaya alle barche dei migranti in fuga. Dall'Oscar di un piccolo grande film italiano, al miracolo dei fiumi di Ungaretti sulle rive dell'Isonezo Passo dopo passo. Incontri straordinari, naufragi, derive e illuminazioni. Sempre con la poesia nello zaino, sempre con la meraviglia delle storie: le parole giuste che illuminano la strada e scaldano il cuore.

Ingresso libero



EstateBambini2016



Martedì 13 Settembre

Un teatro lungo un giorno

Teatro Comunale "C. Abbado", Ferrara



Info e iscrizioni per il programma pomeridiano:

E' possibile iscriversi alle attività via mail all'indirizzo info@estatebambini.it e dal 6 all'11 settembre presso il Punto Informativo di Piazza XXIV Maggio.

Teatro Comunale "C. Abbado"
Corso Martiri della Libertà, 5 Ferrara



In collaborazione:



Con il patrocinio:



www.estatebambini.it

CONVEGNO

Ufficio Alunni Stranieri, Istituzione Servizi Educativi scolastici e per la famiglie, Comune di Ferrara

Ormai sono passati oltre vent'anni dalle prime migrazioni verso l'Italia e gli scenari geopolitici ed economici sono profondamente cambiati. Accanto alle migrazioni cosiddette economiche, questi ultimi anni sono caratterizzati dall'arrivo di ampi e molteplici flussi di persone in fuga da condizioni di guerra, violenza, disastri climatici e ambientali.

L'impatto di quello che chiamiamo "Occidente" sul resto del mondo - con i suoi neocolonialismi, guerre, sfruttamenti indiscriminati delle risorse, protezionismi, sfruttamento del lavoro nei "sud" del mondo - continua ad essere molto rilevante e spesso è all'origine di e si intreccia con conflitti locali, fondamentalismi, violenza e condizioni di grande precarietà e miseria.

Mutati gli scenari, non pare particolarmente mutato in questo paese l'approccio emergenziale a un fenomeno che tuttavia è da considerarsi strutturale. Nonostante i flussi migratori vedano un rallentamento e si registrino spostamenti verso altri paesi o rientri nei paesi di origine, in Italia vivono oltre 5 milioni di persone di origine straniera e un crescente numero di profughi. La convivenza è però complessa, accompagnata da vecchie e nuove forme di razzismo e pregiudizio e da politiche di accoglienza, inclusione e cittadinanza che faticano a dare risposta ai bisogni.

Con questo convegno intendiamo continuare a ragionare su questa complessità focalizzando alcuni dei tanti aspetti del fenomeno migratorio. Proveremo a dare un quadro aggiornato dei flussi migratori e del loro contributo allo sviluppo culturale, economico e sociale del paese; rivolgeremo poi lo sguardo alle impegnative attività di salvataggio, accoglienza e supporto ai profughi che giungono sulle nostre coste; proporremo un doppio ragionamento sul razzismo dal punto di vista dell'antropologia e della genetica; riserveremo, infine, una riflessione alla specifica complessità dei Minori Stranieri Non Accompagnati.

■ Ore 08.30 Apertura segreteria

■ Ore 09.00 Saluti

- **Annalisa Felletti**, Assessora alla Pubblica Istruzione, Formazione, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale - Politiche per la Pace del Comune di Ferrara
- **Anna Maria Bovinelli**, Presidente Associazione C.I.R.C.I.

■ Ore 09.15 **Stefano Allievi** (Università di Padova) e **Gianpiero Dalla Zuanna** (Università di Padova) *Per scacciare la paura. L'immigrazione fra risorsa e incontro.*

■ Ore 10.15 **Maria Cristina Manca** (Medici Senza Frontiere) *Missione Italia: le attività di MSF con i richiedenti asilo in mare e sul territorio.*

■ Ore 10.45 **Guido Barbujani** (Università di Ferrara) e **Marco Aime** (Università di Genova) *Contro il razzismo. Le ragioni della genetica e dell'antropologia.*

■ Ore 11.45 **Marco Cappuccino** (Presidente di Coop. civico zero Onlus, Roma) *Adolescenze altre: esperienze di accoglienza, orientamento e tutela dei Minori Stranieri Non Accompagnati presso il Civico Zero di Roma.*

■ Ore 12.15 **Donatella Mauro**, Dirigente pedagogica dell'Istituzione Servizi educativi, scolastici e per le famiglie del Comune di Ferrara *Pensieri e sollecitazioni di fine mattina.*

■ Ore 12.30 *Saluti del Sindaco di Ferrara, Tiziano Tagliani*

Coordina **Laura Lepore**

Resp. Ufficio Alunni Stranieri

Info e iscrizioni:

Ufficio Integrazione Alunni Stranieri

integrazione.alunnistranieri@comune.fe.it

Tel. 0532 752486

Stefano Allievi

Professore associato di Sociologia presso l'Università degli Studi di Padova. E' specializzato nello studio dei fenomeni migratori, in sociologia delle religioni, e in studi sul mutamento culturale in Europa, con particolare attenzione al pluralismo religioso e in specifico alla presenza dell'Islam. Dal 2014 è co-promotore, e dal 2015 direttore, del corso di laurea magistrale interclasse in "Culture, formazione e società globale", all'interno del quale tiene un insegnamento di "Pluralismo sociale e conflitti culturali". Dal 2015 è direttore del Master sull'Islam in Europa dell'Università di Padova. Insegna anche presso il Master in Bioetica della medesima università. Dal 2016 è membro del Consiglio per le relazioni con l'Islam italiano presso il Ministero dell'Interno.

Gianpiero Dalla Zuanna

Professore ordinario di Demografia presso il Dipartimento di scienze statistiche dell'Università degli Studi di Padova. Attualmente è senatore del Partito Democratico.

I temi di ricerca prevalenti sono: - L'integrazione dei figli degli immigrati. Ha coordinato tra altre cose una grande indagine nazionale sui "Figli di italiani e di stranieri" che ha messo in evidenza il contrasto esistente fra la rapidità dell'assimilazione, da un lato, e i cattivi risultati scolastici, dall'altro. - Il comportamento coniugale e riproduttivo in Italia e negli altri paesi ricchi. - La storia della popolazione italiana e veneta. Ha condotto ricerche sulle dinamiche della popolazione italiana ed europea nel Medioevo e nell'800 in Veneto.

Maria Cristina Manca

Maria Cristina Manca, antropologa specializzata in antropologia medica, ha costantemente alternato attività di ricerca, di ricerca-intervento in Italia e all'estero e docenza universitaria. Ha collaborato con varie università e ONG's in America Latina, Centro e Sud America, Algeria, Africa Occidentale e Corno d'Africa, Burundi, Sud Sudan, DRC, Guinea, occupandosi di ricerca ma anche di strategie comunicative in salute comunitaria, interculturale e pubblica durante specifiche emergenze come ebola, colera, inondazioni e terremoti e con rifugiati. In Italia si occupa di fenomeni migratori dal 2000 (Le cerimonie funebri come riti di passaggio. Eterno fluire: diversità religiose in area fiorentina, Franco Angeli Milano 2005) e ha da poco terminato una missione con Medici Senza Frontiere a Trapani come coordinatore del progetto "Supporto psicosociale per i richiedenti asilo nella provincia di Trapani"

Guido Barbujani

Ha lavorato alle Università di Padova, State University of New York, Stony Brook, Londra e Bologna; dal 1996 insegna Genetica all'Università di Ferrara. Si occupa dello studio della biodiversità in popolazioni umane moderne e antiche, e del concetto di razza biologica. Ha pubblicato i romanzi Dilettanti (Marsilio, 1993; Sironi, 2003), Dopoguerra (Sironi, 2002), Questione di razza (Mondadori, 2003), Morti e sepolti (Bompiani, 2010) e i saggi L'invenzione delle razze (Bompiani, 2006), Europei senza se e senza ma (Bompiani, 2008) e, con Pietro Cheli, Sono razzista ma sto cercando di smettere (Laterza, 2008). Per Einaudi ha pubblicato Lascia stare i santi (2014) e Contro il razzismo (2016, con Marco Aime, Clelia Bartoli e Federico Faloppa).

Marco Aime

Professore associato di Antropologia culturale all'Università di Genova, ha condotto indagini sul campo in vari Paesi dell'Africa occidentale indagando trasversalmente il tema del viaggio e quello della differenza e dell'identità. Si è inoltre occupato di alcuni volti problematici della modernità (Il dono al tempo di Internet, con A. Cossetta, 2008; La macchia della razza: storie di ordinaria discriminazione, 2013; Etnografia del quotidiano. Uno sguardo antropologico sull'Italia che cambia, 2014; La fatica di diventare grandi. La scomparsa dei riti di passaggio, con G. Pietropolli Charmet, 2014; Je so' pazzo, con E. Visconti, 2014; Senza sponda, 2015). L'altro e l'altrove. Antropologia, geografia e turismo (Pbe Ns, 2012, con Davide Papotti), La fatica di diventare grandi (Super ET Opera Viva, 2014, con Gustavo Pietropolli Charmet) e Contro il razzismo (2016, con Guido Barbujani, Clelia Bartoli e Federico Faloppa).

Marco Cappuccino

Presidente di Coop. Civico Zero Onlus, Roma. Il progetto CivicoZero è volto a fornire supporto, orientamento e protezione a minori, stranieri e neo-comunitari in condizioni di marginalità sociale e a rischio di devianza, sfruttamento e abuso. Il progetto è attivo con un centro diurno "CivicoZero" e con attività di outreach, consulenza e laboratori. Realizza percorsi di partecipazione, formazione e networking sia all'interno del centro che sul territorio metropolitano al fine di garantire l'effettivo godimento dei diritti dei minori e rafforzare la loro protezione. Il progetto si sviluppa in collaborazione con la rete dei servizi istituzionali competenti.